

Ssn, massofisioterapista come operatore di interesse

Il massofisioterapista non è un professionista sanitario, ma un operatore di interesse sanitario, privo di autonomia professionale e non abilitato a esercitare in forma indipendente. È quanto ha deciso il Consiglio di Stato accogliendo il ricorso numero 6455 del 2025 presentato dal ministero della salute che aveva come obiettivo quello di difendere la circolare dell'11 dicembre 2024 con la quale venivano chiariti, sia sotto un profilo giuridico che professionale, i limiti della figura del massofisioterapista nel tentativo di riportare coerenza al sistema di protezione della salute pubblica. Il Consiglio di Stato, nello specifico, con l'ordinanza numero 03196 del 30 agosto ha revocato la sospensiva disposta dal Tar del Lazio confermando la piena legittimità del documento del ministero della salute ribadendo che l'esercizio autonomo dell'attività terapeutiche è riservato esclusivamente ai professionisti sanitari riconosciu-

ti e iscritti all'Albo. I giudici di palazzo Spada, pur evidenziando che l'iter giudiziario non è ancora concluso, hanno sottolineato che in sede cautelare debba prevalere l'interesse pubblico alla tutela della salute e, per tal motivo, l'eventuale esercizio autonomo di attività sanitarie da parte dei massofisioterapisti, inclusivo dell'utilizzo di apparecchi elettromedicali, comporterebbe rischi rilevanti per la sicurezza dei pazienti.

Pasquale Quaranta



Palazzo Spada, la sede del Consiglio di stato



Peso:16%